

CONTRAM S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	62032 CAMERINO (MC) VIA LE MOSSE, 19/21
Codice Fiscale	00307880435
Numero Rea	MC 91501
P.I.	00307880435
Capitale Sociale Euro	2806707.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	29.544	42.578
7) altre	264.914	132.294
Totale immobilizzazioni immateriali	294.458	174.872
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.248.373	2.304.021
2) impianti e macchinario	239.047	179.952
3) attrezzature industriali e commerciali	62.995	37.352
4) altri beni	9.917.186	10.934.059
5) immobilizzazioni in corso e acconti	313.034	-
Totale immobilizzazioni materiali	12.780.635	13.455.384
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	235.000	235.000
b) imprese collegate	540.760	476.482
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	780.760	716.482
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	478.387	478.387
Totale crediti verso imprese collegate	478.387	478.387
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.066	8.271
Totale crediti verso altri	8.066	8.271
Totale crediti	486.453	486.658
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.267.213	1.203.140
Totale immobilizzazioni (B)	14.342.306	14.833.396
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	381.330	405.539
Totale rimanenze	381.330	405.539
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.630.103	1.609.832
Totale crediti verso clienti	1.630.103	1.609.832
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.495.432	2.854.659
Totale crediti verso imprese controllate	2.495.432	2.854.659
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	343.976	276.547
Totale crediti verso imprese collegate	343.976	276.547
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	369.885	266.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.817	20.859

Totale crediti tributari	396.702	287.625
5-ter) imposte anticipate	4.203	5.886
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.568	620.905
esigibili oltre l'esercizio successivo	321.285	269.251
Totale crediti verso altri	692.853	890.156
Totale crediti	5.563.269	5.924.705
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	18.090	18.096
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18.090	18.096
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.276.517	5.619.076
3) danaro e valori in cassa	8.323	6.638
Totale disponibilità liquide	7.284.840	5.625.714
Totale attivo circolante (C)	13.247.529	11.974.054
D) Ratei e risconti	8.052	9.509
Totale attivo	27.597.887	26.816.959
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.806.707	2.806.707
III - Riserve di rivalutazione	505.934	505.934
IV - Riserva legale	63.951	56.593
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.605.357 ⁽¹⁾	2.465.558
Totale altre riserve	2.605.357	2.465.558
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	285.295	147.156
Totale patrimonio netto	6.267.244	5.981.948
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.400	-
4) altri	1.673.175	1.271.329
Totale fondi per rischi ed oneri	1.674.575	1.271.329
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.464.313	2.569.429
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.977	293.082
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.661.994	3.935.780
Totale debiti verso banche	4.847.971	4.228.862
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.557	8.947
Totale debiti verso altri finanziatori	10.557	8.947
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.606.494	3.774.773
Totale debiti verso fornitori	3.606.494	3.774.773
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.074	81.717
Totale debiti verso imprese controllate	147.074	81.717
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.007	19.926
Totale debiti verso imprese collegate	35.007	19.926
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.568	306.311

Totale debiti tributari	176.568	306.311
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	751.434	447.115
esigibili oltre l'esercizio successivo	603.629	35.390
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.355.063	482.505
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	759.981	705.409
Totale altri debiti	759.981	705.409
Totale debiti	10.938.715	9.608.450
E) Ratei e risconti	6.253.040	7.385.803
Totale passivo	27.597.887	26.816.959

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715	1.918.715
13) Fondo di riserva	686.640	546.841
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.556.579	14.687.548
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.361.881	2.505.997
altri	777.692	694.285
Totale altri ricavi e proventi	3.139.573	3.200.282
Totale valore della produzione	18.696.152	17.887.830
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.055.841	2.866.227
7) per servizi	2.804.206	2.501.454
8) per godimento di beni di terzi	446.114	431.095
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.462.173	6.262.493
b) oneri sociali	1.890.110	1.829.894
c) trattamento di fine rapporto	492.526	472.832
e) altri costi	142.973	36.363
Totale costi per il personale	8.987.782	8.601.582
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.279	126.336
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.966.756	1.883.089
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	42.523	81.400
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.042.558	2.090.825
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.209	(28.657)
12) accantonamenti per rischi	458.235	602.885
13) altri accantonamenti	1.400	-
14) oneri diversi di gestione	215.228	221.491
Totale costi della produzione	18.035.573	17.286.902
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	660.579	600.928
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	78	-
Totale proventi da partecipazioni	78	-
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	55	112
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20.183	22.892
Totale proventi diversi dai precedenti	20.183	22.892
Totale altri proventi finanziari	20.238	23.004
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	69.114	62.734
Totale interessi e altri oneri finanziari	69.114	62.734
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(48.798)	(39.730)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	611.781	561.198
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	324.803	425.995
imposte relative a esercizi precedenti	-	(6.702)

imposte differite e anticipate	1.683	(5.251)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	326.486	414.042
21) Utile (perdita) dell'esercizio	285.295	147.156

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	285.295	147.156
Imposte sul reddito	326.486	414.042
Interessi passivi/(attivi)	48.876	39.730
(Dividendi)	(78)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(350)	(53.595)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	660.229	547.333
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	629.066	690.385
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.000.035	2.009.425
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(13.773)	4.763
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.615.328	2.704.573
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.275.557	3.251.906
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	24.209	(28.657)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(20.271)	517.796
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(168.279)	1.185.131
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.457	3.552
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.132.763)	(21.814)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.401.923	(420.516)
Totale variazioni del capitale circolante netto	106.276	1.235.492
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.381.833	4.487.398
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(48.876)	(39.730)
(Imposte sul reddito pagate)	(468.877)	(455.648)
Dividendi incassati	78	-
(Utilizzo dei fondi)	(330.936)	(329.988)
Totale altre rettifiche	(848.611)	(825.366)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.533.222	3.662.032
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.292.007)	(2.331.398)
Disinvestimenti	14.123	58.502
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(153.315)	(28.425)
Disinvestimenti	450	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(64.278)	(437.203)
Disinvestimenti	205	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(54)	(112)
Disinvestimenti	60	68
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.494.816)	(2.738.568)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(107.105)	(50.387)
Accensione finanziamenti	727.824	1.777.806
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	12.026
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	620.720	1.739.445
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.659.126	2.662.909
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.619.076	2.949.274
Danaro e valori in cassa	6.638	13.532
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.625.714	2.962.806
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.276.517	5.619.076
Danaro e valori in cassa	8.323	6.638
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.284.840	5.625.714

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 285.295.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si evidenziano di seguito i fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2017.

E' doveroso iniziare ricordando il terremoto che è iniziato ad agosto e che nell'ottobre 2016 e nei mesi seguenti del 2017 ha avuto pesanti ripercussioni su tutto il territorio nel quale opera Contram S.p.A. e sulla società stessa.

La sede della società, essendo qualificata come punto di emergenza per il COC, così come accadde nel 1997, è divenuta sede del COC (centro operativo comunale), ma anche presidio temporaneo di sicurezza e socio sanitario (presenza di vigili del fuoco, carabinieri, medici, farmacia, protezione civile regionale, protezione civile nazionale, ecc.).

Il terremoto ha condizionato anche i servizi di trasporto erogati dalla società, da una parte con una riduzione dei servizi di turismo, dall'altra con una modifica ed integrazione dei servizi di trasporto persone legati all'emergenza.

Il Servizio Protezione Civile della Regione Marche ha affidato a Contram S.p.A. una significativa parte dei servizi di trasporto persone in emergenza. Contram S.p.A., i suoi lavoratori, consulenti e personale tutto si è spesa con grande generosità nei confronti del proprio territorio e della propria gente, non lesinando supporto e sostegno, ma cercando sempre di salvaguardare l'attività d'impresa e il suo patrimonio.

Ad inizio 2017, anche in linea con quanto previsto dall'art. 6 dell'ordinanza della protezione civile nazionale n. 418 del 29/11/2016, è intervenuta l'ordinanza 431 dell'11/01/2017 che all'art. 6 ha qualificato come "potenziamento della capacità del trasporto pubblico locale" i servizi suddetti, autorizzando la Regione Marche a predisporre misure di temporaneo potenziamento sia mediante l'attivazione di nuovi collegamenti, sia mediante agevolazioni sugli eventuali collegamenti già esistenti e operativi. A seguito della suddetta norma, con decreto del dirigente della posizione di funzione viabilità regionale e gestione del trasporto n. 56 del 28/02/2017, la Regione Marche ha predisposto un piano di potenziamento temporaneo e straordinario dei servizi di trasporto pubblico locale, di carattere prettamente interurbano, ad integrazione dei servizi ordinari di cui alla DGR 973/2013, destinato ai lavoratori ed agli studenti dei comuni colpiti dagli eventi sismici ed i comuni della costa ove risultano alloggiati in strutture alberghiere i cittadini provenienti da predetti comuni, al fine di consentire i collegamenti di emergenza per ragioni lavorative o di studio. Tali servizi integrativi, affidati alle società consortili gestori dei bacini di traffico di riferimento (nel caso del bacino di Macerata alla Contram Mobilità s.c.p.a.) sono posti in essere limitatamente alla durata dello stato di emergenza.

Sul fronte del patrimonio immobiliare sia di proprietà, sia in concessione, che condotto in locazione, non si sono manifestati a prima vista danni importanti. Per le sedi di Loreto e Fabriano, di proprietà della Contram Reti S.p.A., quando ancora si era in attesa del rilascio delle schede AEDES, la Contram S.p.A., concessionaria, si è subito attivata per realizzare sopralluoghi con propri tecnici specializzati al fine di verificare e valutare l'entità dei danni e le relative procedure da seguire al fine di richiedere gli eventuali contributi previsti dalle norme di riferimento.

Nel corso del 2017 per la sede di Loreto Contram Reti S.p.A. ha affidato l'incarico per la progettazione delle opere, per la redazione della domanda di contributo per i danneggiamenti dovuti al sisma e sono stati affidati i lavori. Per la sede di Fabriano a fine 2017 sono stati realizzati dei lavori per il ripristino temporaneo dell'agibilità. Per entrambi gli immobili, però, la concessionaria Contram S.p.A. è assicurata; inoltre, essendo prevedibili degli interventi pubblici, non si ravvedono effetti negativi economici e finanziari per Contram S.p.A.

I proventi dell'attività di noleggio autobus con conducente sono diminuiti rispetto al 2016, risentendo del verificarsi degli eventi sismici di agosto ed ottobre 2016; la riduzione del 2017 è stata in parte compensata dai maggiori servizi svolti nell'ambito dei collegamenti istituiti tra l'entroterra e la costa a seguito del terremoto con il potenziamento servizi di trasporto pubblico locale.

La gestione dei parcheggi del Comune di Camerino che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 30 settembre 2009, è stata affidata alla società unica di bacino Contram Mobilità s.c.p.a. e che vede impegnata la consorziata Contram S.p.A., a seguito degli eventi sismici di ottobre 2016, che hanno colpito il centro Italia, determinando l'inagibilità del parcheggio di Viale Emilio Betti, è stata ridotta ad una manutenzione conservativa di tutti gli impianti tecnologici presenti necessaria a mantenerli funzionanti in attesa della ripresa dell'esercizio. L'attività di parcheggio, pertanto, non ha registrato incassi significativi nel corso del 2017.

Con protocollo 8 febbraio 2017 è stata presentata, all'Ufficio Speciale Ricostruzione, la domanda di autorizzazione alla delocalizzazione temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici da parte della Contram Mobilità s.c.p.a. per le attività di sosta e terminal bus svolte nel parcheggio di V.le Betti fino al 26 ottobre 2016. Tale delocalizzazione coinvolge spazi e attività di Contram S.p.A. e spazi di Contram Reti S.p.A.

Anche nel 2017, fatta eccezione per la parte relativa al parcheggio, è proseguita la convenzione "Unicam Mobilità", avviata nel 2004, che prevede la fornitura agevolata di servizi di trasporto per gli studenti iscritti all'Università di Camerino, grazie ad una compartecipazione significativa dell'Università stessa. Inoltre, le corse di collegamento diretto con Ancona, Ascoli sono rientrate tra le corse di potenziamento dei servizi sisma sulla base di quanto previsto dall'art. 6 dell'ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile 418/2016.

Nel 2017 sono stati verificati alcuni punti di fermata lungo la rete di TPL, a seguito delle richieste di alcuni utenti.

Continua l'accordo commerciale con Roma Marche Linee, società operante da tempo nei collegamenti tra Marche e le altre regioni limitrofe e leader sulle tratte di riferimento, teso a rendere più competitivo, sempre nei limiti dei territori serviti, il servizio erogato.

Nonostante non rientri nella definizione di società controllata ai sensi dell'art. 2359 c.c., la Contram Spa ottempera, ove compatibile, a quanto previsto in materia di trasparenza (D.Lgs 33/2013) di incompatibilità-inconferibilità (D.Lgs.39/2013) e anticorruzione (L.190/2012).

A febbraio 2017 si è proceduto all'invio annuale all'AVCP della stringa XML contenente tutte le informazioni contenute nella tabella "procedura di scelta del contraente" ai sensi dell'art. 1 comma 32 L. 190 del 6 novembre 2012 Delibera AVCP n. 26 del 22 maggio 2013, il cui conseguente accesso di controllo è stato effettuato con successo da parte dell'ANAC in data 28 febbraio 2017.

In attuazione a quanto previsto dalla normativa in materia di anticorruzione, entro il 16 gennaio 2017 è stata pubblicata sul sito internet aziendale la relazione annuale del Responsabile per la prevenzione della corruzione, seguendo le indicazioni impartite dall'ANAC.

A partire dal 2013 i comuni soci della Conerobus S.p.A. hanno iniziato la cessione delle quote societarie dell'azienda. Sin dai primi bandi la Contram S.p.A. ha partecipato per acquisire piccole quote. In tutte le gare fatte, la Contram S.p.A. non ha avuto modo di aggiudicarsi l'acquisto di azioni della Conerobus, fino a quella fatta dal Comune di Osimo. Su tale acquisizione è stato proposto ricorso al Consiglio di Stato da parte della Società [Trasporti F.lli Bucci s.r.l. e della Sacsa s.r.l.](#) Il Consiglio di Stato sezione V con sentenza n. 4014/2016 del 28.09.2016 ha dichiarato nulla la clausola statutaria della Conerobus spa dove si prevedeva il diritto di prelazione in capo ai soci e quindi ha respinto l'appello principale e dichiarato inammissibile l'appello incidentale presentato dalle società Trasporti F.lli Bucci s.r.l. e Sacsa s.r.l.. A seguito della sentenza de quo la Conerobus spa ha iscritto nel registro dei soci la Contram spa acquirente delle azioni possedute dal Comune di Osimo pari a n. 289.038 azioni ordinarie corrispondenti al 2,339311988% del capitale sociale della società medesima.

A dicembre 2017, è stato siglato l'atto di acquisto di n. 38.393 quote della società Conerobus S.p.A. messe in vendita dal Comune di Montemarciano con procedura ad evidenza pubblica.

Le società Bucci e Sacsa hanno presentato richiesta di ricorso in Cassazione contro la sentenza del Consiglio di Stato, sopradetta a seguito della quale Contram S.p.A. è diventata proprietaria delle quote di capitale sociale della Conerobus S.p.A., in precedenza appartenenti al Comune di Osimo, ma non sono quantificabili rischi per la Contram S.p.A. che, tuttavia, ha effettuato adeguati accantonamenti sulla questione azioni Conerobus.

È continuata, nel 2017, la gestione dei servizi di TPL con il subentro, avvenuto nel 2016, della Regione Marche al posto delle province di Macerata e Ancona da parte della Società Consortile Contram Mobilità s.c.p.a. per conto della consorziata Contram S.p.A. e Macerata Bus s.c.a.r.l. e da parte della Società Consortile ATMA S.p.A. per conto di Conerobus S.p.A. e di TRAN s.c.a.r.l. di cui fa parte Contram S.p.A..

Con decreto del dirigente del servizio trasporti n. 504 del 13/10/2017 è stato approvato il piano regionale investimenti autobus per un totale di € 31.443.497,35 per tutta la Regione Marche su vari fondi e la Contram S.p.A. a fine anno 2017 ha stipulato contratti di acquisto per 9 nuovi autobus.

La Regione Marche, con nota del 03-03-2017 prot. 179207, al fine di realizzare i sopralluoghi per la predisposizione della documentazione per la gara di affidamento dei servizi di TPL nel Bacino di Macerata, ha richiesto alla società consortile Contram Mobilità s.c.p.a. di fornire informazioni su:

1. Programmi di esercizio;
2. Beni essenziali (autobus urbani ed extraurbani, rimesse urbane ed extraurbane, paline intelligenti e AVM);
3. Personale.

Contram Mobilità s.c.p.a. ha chiesto alle aziende consorziate di fornire i dati in loro possesso riguardanti i suddetti elementi; Contram S.p.A. ha elaborato tali dati in diversi prospetti e sta collaborando con la Regione Marche anche in un'ottica di valorizzazione dei propri beni funzionali al trasporto pubblico locale e a garanzia e tutela del proprio patrimonio.

Nei primi mesi del 2017 è stato estinto un mutuo con la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano e rinegoziato un mutuo con la Banca di Credito Cooperativo dei Sibillini; dette operazioni al fine di ottenere un significativo risparmio degli oneri finanziari a carico di Contram S.p.A. con diretto beneficio nel conto economico della società. A febbraio 2017 è stato stipulato un nuovo mutuo con Banca Intesa Sanpaolo Spa di euro 1.000.000 per la durata di 7 anni ad un tasso di interesse fisso pari a 1,80% finalizzato alla realizzazione di nuovi investimenti.

Nei primi mesi del 2017 sono stati riscossi, da parte di Contram S.p.A., per il tramite della società consortile, i corrispettivi e le competenze pregresse dovute dalla Provincia di Macerata “bloccati” nel corso del 2016 a seguito del sofferto passaggio delle funzioni dalle Province alla Regione Marche.

Nel corso del 2017 si sono verificati episodi anche gravi tra dipendenti della Contram S.p.A. e viaggiatori sia in sede di verifica dei titoli di viaggio, sia in situazioni estranee. Il problema della tensione dei rapporti a bordo, per varie cause, negli autobus in Italia si è aggravato negli ultimi tempi. Nonostante la professionalità e la formazione aziendale non si è sempre in grado di evitare comportamenti non legittimi di viaggiatori e/o dipendenti. Contram ha tuttavia effettuato un accantonamento, in via prudenziale per eventuali controversie e/o richieste di risarcimento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A gennaio 2018 si è proceduto all'invio annuale all'AVCP della stringa XML contenente tutte le informazioni contenute nella tabella “procedura di scelta del contraente” ai sensi dell'art. 1 comma 32 L. 190 del 6 novembre 2012 Delibera AVCP n. 26 del 22 maggio 2013, il cui conseguente accesso di controllo è stato effettuato con successo da parte dell'ANAC in data 26 febbraio 2018.

È stato approvato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti il decreto sull'applicazione dei costi e dei fabbisogni standard al servizio di trasporto pubblico locale. Tale norma rappresenta una sorte di riforma sui criteri di ripartizione del fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale; in particolare, si spera che la Regione Marche sottofinanziata dallo Stato in materia di trasporto pubblico locale possa, mediante una corretta applicazione dei nuovi criteri, beneficiare di risorse più adeguate ai bisogni dei cittadini marchigiani.

A marzo 2018 sono stati stipulati contratti con la Evobus Italia Spa per l'acquisto di un nuovo autobus extraurbano a gasolio di lunghezza pari a m. 14 oggetto di contribuzione della Regione e con la Carind International s.r.l. per l'acquisto di due nuovi autobus a gasolio Euro VI di lunghezza pari a m. 7,361 che beneficeranno di un cofinanziamento proveniente dal POR-FESR.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale sono stati ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 18%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nei modi seguenti:

- con aliquote dipendenti dalla durata del contratto quando il contratto ha una durata definita;
- con aliquote coincidenti a quelle fiscalmente previste per la tipologia di intervento quando il contratto non ha una durata determinata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,00%
Impianti	10,00%
Attrezzatura d'officina	10,00%
Attrezzatura varia e minuta	12,00%
Autobus	7,14%
Automezzi interni aziendali	12,50%
Autovetture da noleggio senza conducente	25,00%
Macchine ufficio elettromecc. ed elettroniche	18,00%
Mobili e arredi ufficio	12,00%
Parcometri	20,00%

Tali aliquote per il primo anno di entrata in funzione del cespite, vengono ridotte alla metà e/o calcolate in relazione al periodo effettivo di utilizzo.

Tutte le aliquote di ammortamento applicate sono invariate rispetto all'esercizio precedente.

La società ha ritenuto di adeguarsi ai principi contabili internazionali (IAS) in relazione al calcolo dell'ammortamento dei fabbricati scomputando dal costo dei fabbricati il valore del terreno. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate ai sensi dell'art. 2 della legge n. 72/83. I fabbricati sono inoltre stati rivalutati ai sensi dell'art. 2 commi 25-27 della legge 350/2003 (che ha prorogato gli effetti della L. 342/2000 anche per l'esercizio 2003). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato, sulla base del fattore temporale e del presunto valore di realizzo, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta per le seguenti motivazioni:

- Per i debiti verso banche il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione e le commissioni sono di scarso rilievo;
- Tutti gli altri debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono valutate applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle rimanenze per le quali si prevede un valore di realizzo inferiore a quello di costo.

Titoli

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte vengono svalutate qualora abbiano subito una perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
294.458	174.872	119.586

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	113.393	287.116	2.025.405	2.425.914
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.393	244.538	1.893.111	2.251.042
Valore di bilancio	-	42.578	132.294	174.872
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.900	151.415	153.315
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	450	450
Ammortamento dell'esercizio	-	14.934	18.345	33.279
Totale variazioni	-	(13.034)	132.620	119.586
Valore di fine esercizio				
Costo	113.393	289.016	2.175.920	2.578.329
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.393	259.472	1.911.006	2.283.871
Valore di bilancio	-	29.544	264.914	294.458

Tra le immobilizzazioni immateriali la voce "Altre" per euro 264.914 è costituita da opere e lavori di manutenzione straordinaria effettuati su beni di terzi effettuati presso i depositi di Camerino, Corridonia, Fabriano e Loreto. Questi depositi sono di proprietà della Contram Reti Spa ed utilizzati dalla Contram Spa sulla base di un contratto di concessione amministrativa; non avendo il contratto una durata determinata, i costi relativi a tali interventi vengono ammortizzati sulla base delle aliquote fiscalmente previste per il tipo di intervento, che si ritengono corrette civilisticamente.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.780.635	13.455.384	(674.749)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.337.350	283.030	711.621	35.582.400	-	38.914.401
Rivalutazioni	1.381.222	2.367	37.760	764.528	-	2.185.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.414.551	105.445	712.029	25.412.869	-	27.644.894
Valore di bilancio	2.304.021	179.952	37.352	10.934.059	-	13.455.384
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	36.048	77.261	37.325	828.339	313.034	1.292.007
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	1.082	12.691	-	13.773
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.082	12.691	-	13.773
Ammortamento dell'esercizio	91.696	18.166	11.682	1.845.212	-	1.966.756
Totale variazioni	(55.648)	59.095	25.643	(1.016.873)	313.034	(674.749)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.373.398	360.291	747.864	36.398.047	313.034	40.192.634
Rivalutazioni	1.381.222	2.367	37.760	764.528	-	2.185.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.506.247	123.611	722.629	27.245.389	-	29.597.876
Valore di bilancio	2.248.373	239.047	62.995	9.917.186	313.034	12.780.635

Riguardo alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali si precisa che nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto ai seguenti acquisti di autobus:

- n. 1 autobus nuovo e n. 1 autobus usato per i servizi di noleggio;
- n. 2 autobus 18 metri usati per i servizi di T.P.L. extraurbano;
- n. 1 scuolabus nuovo e n. 3 scuolabus usati.

Ha inoltre proceduto all'alienazione di n. 1 scuolabus ormai vetusto.

La società, nel corso dell'esercizio, ha poi versato anticipi per la fornitura di n. 9 autobus da adibire a servizi di T.P.L., di n. 1 autobus da noleggio e di n. 1 furgone per i servizi di officina.

In relazione alla movimentazione delle altre immobilizzazioni materiali la società ha inoltre effettuato lavori per il miglioramento sismico dell'immobile di Camerino – Via Le Mosse 17, ha acquistato un nuovo impianto di lavaggio per la sede di Camerino, due autovetture, piccola attrezzatura d'officina, computer, stampanti, validatrici e arredi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2017 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	465.161	916.061	1.381.222

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Impianti e macchinari	2.367		2.367
Attrezzature industriali e commerciali	37.760		37.760
Altri beni	1.146	763.382	764.528
Totale	506.434	1.679.443	2.185.877

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a euro 2.185.877, l'importo netto è pari a 1.047.196 e l'effetto sul patrimonio netto è pari a euro 505.934.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale erogati sugli investimenti vengono contabilizzati quando c'è la ragionevole certezza del loro incasso nella voce "Risconti passivi" con imputazione al Conto Economico, tra i ricavi, di una quota annua pari all'aliquota di ammortamento dei beni acquistati.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la Regione ha versato il contributo di euro 75.000 su un autobus acquistato nel 2016. La società ha inoltre richiesto l'erogazione del contributo di euro 11.090 su apparati AVM, che al 31/12/2017 non è stato ancora versato.

Per tutti gli autobus acquistati con contributo regionale esiste l'obbligo da parte della Società, secondo quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i., di adibirli esclusivamente al servizio di trasporto pubblico locale per l'intera durata della vita tecnica del mezzo, così come determinata dalle norme UNI di riferimento alla data dell'acquisto ed in funzione della tipologia di mezzo.

Sulla base di quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i. sussiste un vincolo d'uso ed un obbligo di non alienazione della palazzina uffici e dell'impianto di rifornimento a metano per 25 anni, salvo restituzione della quota non maturata dei contributi.

Sulla base di quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i. sussiste, inoltre, un vincolo d'uso esclusivo per il TPL di 5 anni sulle apparecchiature di controllo, bigliettazione e monitoraggio.

Per gli autobus acquistati con contributo ministeriale esiste l'obbligo da parte della Società, secondo quanto disposto dal Decreto 31 dicembre 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti art. 5 commi 2-3, di adibirli esclusivamente al servizio di linea interregionale di competenza statale e di non alienarli a terzi prima di sette anni.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.267.213	1.203.140	64.073

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	235.000	476.482	5.000	716.482
Valore di bilancio	235.000	476.482	5.000	716.482
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	64.278	-	64.278
Totale variazioni	-	64.278	-	64.278
Valore di fine esercizio				

	controllate	collegate	imprese	Partecipazioni
Costo	235.000	540.760	5.000	780.760
Valore di bilancio	235.000	540.760	5.000	780.760

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

La società ha proceduto in data 28/12/2017 all'acquisto di ulteriori n. 38.393 azioni della società "Conerobus S.P.A.", vendute dal Comune di Montemarciano attraverso procedura di gara, aggiudicandosele al prezzo di euro 64.278.

Tutte le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	478.387	-	478.387	478.387
Crediti immobilizzati verso altri	8.271	(205)	8.066	8.066
Totale crediti immobilizzati	486.658	(205)	486.453	486.453

La voce crediti verso imprese collegate è relativa al versamento effettuato alla società partecipata "Area Sosta Settempedana Srl" in conto futuri aumenti di capitale.

I "Crediti verso altri" sono relativi a depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio.

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro *fair value*.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2017
Imprese collegate	478.387						478.387
Altri	8.271				205		8.066
Totale	486.658				205		486.453

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Contram Servizi Srl	Camerino	01429150434	40.000	95.122	100,00%	40.000
Contram Mobilità Scpa	Camerino	01631290432	300.000	330.015	65,00%	195.000
Totale						235.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Area Sosta Settempedana Srl	San Severino Marche	01343120430	30.990	1.412.904	50,00%	15.494
Settempedana Sosta e Manutenzioni Srl	San Severino Marche	01490560438	15.000	19.621	43,77%	6.565
TRAN Soc. Cons. a r.l.	Senigallia	02296380427	10.000	15.120	2,25%	225
Vector One S.c.a r.l.	Montecosaro	01818360438	30.000	52.074	26,67%	8.001
Terminal Marche Bus S. c.a r.l.	Macerata	01818350439	30.000	36.114	32,50%	9.750
Conerobus S.P.A.	Ancona	00122950421	12.355.705	8.647.020	2,65%	500.725
Totale						540.760

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	478.387	8.066	486.453
Totale	478.387	8.066	486.453

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000
Crediti verso imprese collegate	478.387
Crediti verso altri	8.066

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5.000
Totale	5.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	478.387
Totale	478.387

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	8.066
Totale	8.066

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
381.330	405.539	(24.209)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti al fondo obsolescenza magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	405.539	(24.209)	381.330
Totale rimanenze	405.539	(24.209)	381.330

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.563.269	5.924.705	(361.436)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.609.832	20.271	1.630.103	1.630.103	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.854.659	(359.227)	2.495.432	2.495.432	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	276.547	67.429	343.976	343.976	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	287.625	109.077	396.702	369.885	26.817
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.886	(1.683)	4.203		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	890.156	(197.303)	692.853	371.568	321.285

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.924.705	(361.436)	5.563.269	5.210.964	348.102

Il criterio del costo ammortizzato, sulla base del fattore temporale e del presunto valore di realizzo, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La voce "Crediti verso clienti" accoglie i crediti verso clienti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e ammonta a 1.630.103 euro (1.609.832 euro al 31.12.2016) al netto di una svalutazione per rischio di inesigibilità di 212.663 euro. La voce, di elevata consistenza, include crediti relativi all'attività di noleggio, crediti verso il Comune di Fabriano per i corrispettivi del contratto di servizio urbano non incassati alla chiusura dell'esercizio e crediti verso il Comune di Camerino.

Il credito verso imprese controllate di euro 2.495.432, al netto di una svalutazione per rischio di inesigibilità di euro 81.400, è costituito principalmente dal credito verso Contram Mobilità Scpa per i corrispettivi dei contratti di servizio fatturati al 31/12/2017 e non incassati alla chiusura dell'esercizio.

Il credito verso imprese collegate di euro 343.976 è costituito principalmente dal credito verso Vector One S.c. a r.l. di euro 266.425, al netto di una svalutazione per rischio di inesigibilità di euro 92.271, per servizi di noleggio con conducente commissionati dalla Società consortile e non incassati alla chiusura dell'esercizio e dal credito verso Terminal Marche Bus di euro 65.520 per la quota di un finanziamento fatto dai soci.

I crediti tributari al 31.12.2017 sono così costituiti:

Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Erario c/IRES	81.920
Erario c/ritenute su interessi e contributi	57.231
Erario c/Iva	224.899
Erario c/credito imposta risp. energetico	3.476
Erario c/credito imposta miglioram. sismico	2.359
	369.885

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Importo
Erario c/credito imposta risp. energetico	17.382
Erario c/credito imposta miglioram. sismico	9.435
	26.817

Le imposte anticipate per Euro 4.203 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri al 31/12/2017 sono così costituiti:

Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione per contributi su TFR	18.468
- Svalutazione crediti	(10.227)
Crediti v/Regione per contributi su rinnovo CCNL	163.094
Crediti v/Regione per contributi su AVM	11.090

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione per dipendente in comando	3.121
- Svalutazione crediti	(3.121)
I.N.A.I.L.	175
Credito per benefici gasolio autotrazione	84.496
Ministero del Lavoro c/indennità malattia	100.289
- Svalutazione crediti	(50.145)
Risarcimento sinistri	20.582
Crediti v/rivendite biglietteria a terra	3.414
- Svalutazione crediti	(3.414)
Uffici biglietteria c/titoli Contram Mobilità	8.270
Dipendenti c/quote vestiario	9.194
Astea Spa	8.223
Altro	8.059
	371.568

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione per contributi su TFR	2.249
Ministero del Lavoro c/indennità malattia	263.097
Personale dipendente per anticipi inizio servizio	46.740
Personale dipendente per visite mediche	9.199
Crediti v/Comune Camerino per interessi di mora	43.848
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(43.848)
Crediti v/Comune Fabriano per interessi di mora	28.673
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(28.673)
Crediti v/Comune Porto Recanati per interessi di mora	8.495
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(8.495)
Crediti v/Comune Montecassiano per interessi di mora	4.121
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(4.121)
Crediti v/Comune Montelupone per interessi di mora	1.668
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(1.668)
Crediti v/Comune Treia per interessi di mora	2.362
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(2.362)
	321.285

I crediti verso la Regione per contributi sul trattamento di fine rapporto, ex Legge regionale n. 72/97 art. 14, sono relativi al personale dimesso negli ultimi anni. Per tali crediti si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti. Il credito verso la Regione per il dipendente in comando (3.121 euro) è inerente al recupero dei costi di personale sostenuti, negli esercizi precedenti, per il dipendente in servizio di comando presso la Regione Marche, ormai cessato dal servizio. Per tale somma si è proceduto ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto la Regione non condivide la metodologia di calcolo utilizzata dalla Società.

Tra i crediti diversi sono iscritti i crediti verso la Regione Marche (euro 163.094) relativi al finanziamento di costi del C.C.N. L.; tale credito è relativo al conguaglio del contributo del 2016, non ancora erogato al 31/12/2017.

Il credito di complessivi euro 363.386 verso il Ministero del Lavoro è relativo al rimborso, ai sensi della Legge 23/12/2005 n. 266, art. 1, comma 273, dei maggiori oneri di malattia sostenuti dalla società negli anni 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017

in applicazione degli accordi nazionali per il settore del T.P.L. Anche per tale credito si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Il credito di euro 84.496 è relativo ai benefici sul gasolio d'autotrazione in relazione agli acquisti di gasolio effettuati nel 4° trimestre del 2017 (D.L. 265/2000 e successivi).

Tra gli altri crediti sono inoltre inclusi gli anticipi (euro 46.740) corrisposti ai dipendenti all'atto dell'assunzione, secondo quanto previsto dall'accordo interno aziendale, e che verranno recuperati al momento di cessazione del rapporto di lavoro. Per quanto riguarda il credito verso rivendite di biglietteria a terra (euro 3.414) relativo ad incassi non ancora versati al 31 dicembre 2017, si è proceduto ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti per rischio di inesigibilità.

La voce "Risarcimento sinistri" per euro 20.582 è relativa a crediti vantati verso assicurazioni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.630.103	1.630.103
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.495.432	2.495.432
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	343.976	343.976
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	396.702	396.702
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.203	4.203
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	692.853	692.853
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.563.269	5.563.269

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	609.323		609.323
Utilizzo nell'esercizio	103.785		103.785
Accantonamento esercizio	42.523		42.523
Saldo al 31/12/2017	548.061		548.061

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
18.090	18.096	(6)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	18.096	(6)	18.090
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18.096	(6)	18.090

La società in questi ultimi anni, sulla base della propria liquidità, ha sottoscritto quote dei fondi monetari “Anima Liquidità” e “Anima Obbligazionario euro” allo scopo di tenere liquidità in forma fruttifera in quanto sui rapporti di conto corrente esistenti non si rilevano rendimenti.

Al 31/12/2017 le quote sottoscritte dei Fondi Anima registrano un valore di euro 18.090.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.284.840	5.625.714	1.659.126

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.619.076	1.657.441	7.276.517
Denaro e altri valori in cassa	6.638	1.685	8.323
Totale disponibilità liquide	5.625.714	1.659.126	7.284.840

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.052	9.509	(1.457)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.509	(1.457)	8.052
Totale ratei e risconti attivi	9.509	(1.457)	8.052

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni (quota 2018)	1.546
Canoni servizi (quota 2018)	3.710

Servizi vigilanza (quota 2018)	995
Spese telefoniche (quota 2018)	32
Abbonamenti riviste (quota 2018)	615
Spese pubblicità (quota 2018)	854
Contributi linea ministeriale (quota 2018)	300
Altri di ammontare non apprezzabile	
	8.052

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.267.244	5.981.948	285.296

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.806.707	-	-		2.806.707
Riserve di rivalutazione	505.934	-	-		505.934
Riserva legale	56.593	7.358	-		63.951
Altre riserve					
Varie altre riserve	2.465.558	139.798	1		2.605.357
Totale altre riserve	2.465.558	139.798	1		2.605.357
Utile (perdita) dell'esercizio	147.156	(147.156)	285.295	285.295	285.295
Totale patrimonio netto	5.981.948	-	285.296	285.295	6.267.244

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715
Fondo di riserva	686.640
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2.605.357

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	2.806.707	B	-
Riserve di rivalutazione	505.934	A,B,C	-
Riserva legale	63.951	B	-
Altre riserve			

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Varie altre riserve	2.605.357	A,B,C	848.257
Totale altre riserve	2.605.357	A,B,C	848.257
Totale	5.981.949		848.257

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715	A,B,C	-
Fondo di riserva	686.640	A,B,C	699.220
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C	-
	-		149.037
Totale	2.605.357		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.806.707	47.973	2.801.144	172.402	5.828.226
Destinazione del risultato dell'esercizio		8.620	163.782	(172.402)	
Altre variazioni			3		3
Riclassifiche			6.563		6.563
Risultato dell'esercizio precedente				147.156	147.156
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.806.707	56.593	2.971.492	147.156	5.981.948
Destinazione del risultato dell'esercizio		7.358	139.798	(147.156)	
Altre variazioni			1		1
Risultato dell'esercizio corrente				285.295	285.295
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.806.707	63.951	3.111.291	285.295	6.267.244

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Fondo riserva L. 72/83	129.406	

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Fondo riserva L. 350/2003	376.528	
	505.934	

b) Composizione delle altre Riserve

Riserve	Importo
Fondo contributi in conto capitale ex art. 55 T.U.	1.918.715
Fondo di riserva	686.640
Arrotondamento	2
	2.605.357

Il Fondo di riserva di Euro 686.640, costituito ai sensi dell'art. 43 del DPR 902/86, accoglie gli utili degli esercizi dal 1993 al 2016 al netto dell'utilizzo di euro 699.220, effettuato nell'esercizio 2014, per la copertura delle perdite degli esercizi precedenti, come da mandato delle precedenti assemblee dei soci.

Tale riserva è disponibile per la quota di euro 622.921 accantonata a partire dalla trasformazione della Contram in società per azioni.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo contributi in conto capitale ex art. 55 T.U.	1.897.783
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	129.406
Riserva rivalutazione ex legge n. 350/2003	376.528
	2.403.717

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.674.575	1.271.329	403.246

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	1.271.329	1.271.329
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	1.400	458.234	459.634
Utilizzo nell'esercizio	-	56.388	56.388
Totale variazioni	1.400	401.846	403.246
Valore di fine esercizio	1.400	1.673.175	1.674.575

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro 1.400, stanziare in relazione ad imposte su acquisto di azioni.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro 1.673.175, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- euro 264.286 per accantonamento rischi per contestazioni con i dipendenti in merito al calcolo del trattamento di fine rapporto e in merito a contestazioni per festività soppresse;
- euro 20.000 per accantonamento rischi per oneri verso dipendenti per premi di produzione;
- euro 36.967 per accantonamento rischi in relazione a sanzioni su contratti di servizio;
- euro 290.571 per accantonamento rischi per vertenze in corso;
- euro 296.166 per accantonamento rischi per oneri verso dipendenti in relazione al C.C.N.L.;
- euro 586.951 per accantonamento rischi per danni sisma;
- euro 178.234 per accantonamento rischi vari di cui euro 173.000 in relazione alle azioni della società Conerobus acquistate negli ultimi due esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.464.313	2.569.429	(105.116)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.569.429
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	169.432
Utilizzo nell'esercizio	274.548
Totale variazioni	(105.116)
Valore di fine esercizio	2.464.313

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.938.715	9.608.450	1.330.265

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.228.862	619.109	4.847.971	185.977	4.661.994	1.091.986
Debiti verso altri finanziatori	8.947	1.610	10.557	10.557	-	-
Debiti verso fornitori	3.774.773	(168.279)	3.606.494	3.606.494	-	-
Debiti verso imprese controllate	81.717	65.357	147.074	147.074	-	-
Debiti verso imprese collegate	19.926	15.081	35.007	35.007	-	-
Debiti tributari	306.311	(129.743)	176.568	176.568	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	482.505	872.558	1.355.063	751.434	603.629	-
Altri debiti	705.409	54.572	759.981	759.981	-	-
Totale debiti	9.608.450	1.330.265	10.938.715	5.673.092	5.265.623	1.091.986

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, pari a Euro 4.847.971 è comprensivo dei mutui passivi.

I mutui passivi al 31/12/2017, per un ammontare complessivo di euro 4.823.227 sono così costituiti:

- Euro 159.242 quale valore residuo del mutuo di 824.500 euro stipulato nel 2006 con la Banca Toscana (ora Monte Paschi di Siena) filiale di Matelica per l'acquisto di autobus; l'ammortamento, iniziato il 08/04/2006, avviene in 156 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 1 mese + 0,90. Questo finanziamento ha anche una copertura sul rischio di oscillazione tassi con un costo aggiuntivo dello 0,20%. Al 31.12.17 la Società ha proceduto al rimborso della 129° rata;
- Euro 309.518 quale valore residuo del mutuo di 700.000 euro stipulato il 29/03/2007 con la Cassa di Risparmio di Foligno (ora Intesa Sanpaolo) filiale di Camerino per l'acquisto di autobus. Il contratto prevedeva un periodo di preammortamento di 24 mesi; l'ammortamento, iniziato il 30/04/2009, avviene in 156 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 0,80. Al 31.12.17 la Società ha proceduto al rimborso della 91° rata;
- Euro 1.066.290 quale valore residuo del mutuo di 1.500.000 euro stipulato nel 2011 con la Banca Monte Paschi di Siena filiale di Matelica per l'acquisto di autobus; l'ammortamento, iniziato il 1/07/2011, avviene in 30 rate semestrali posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 1,50. Al 31.12.17 la Società ha proceduto al rimborso della 10° rata;
- Euro 400.729 quale valore residuo del mutuo di 500.000 euro stipulato il 10/02/2015 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino per il finanziamento del rinnovo parco mezzi, che prevedeva un ammortamento in 144 rate mensili. Il mutuo è stato rinegoziato in data 01/03/2017; a partire da tale data, alle residue 121 rate viene applicato il nuovo tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi + 1,75. Al 31.12.17 la Società ha proceduto al rimborso della 33° rata.
- Euro 1.000.000 relativi al mutuo stipulato il 04/08/2016 con la Banca Popolare di Ancona filiale di Camerino della durata di 7 anni. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 12 mesi ed un ammortamento in 72 rate mensili posticipate, ad un tasso di interesse fisso del 1,55%;
- Euro 1.000.000 relativi al mutuo stipulato il 30/11/2016 con la Banca Intesa Sanpaolo filiale di Camerino della durata di 12 anni. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 24 mesi ed un ammortamento in 120 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse fisso del 1,80%;

- Euro 887.448 relativi al mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 23/02/2017 con la Banca Intesa Sanpaolo filiale di Camerino della durata di 7 anni. Il contratto prevede un ammortamento in 84 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse fisso del 1,80%. Al 31.12.17 la Società ha proceduto al rimborso della 10° rata. Per tutti i mutui stipulati prima degli eventi sismici di ottobre 2016 le banche hanno sospeso i pagamenti delle rate per tutto il 2017.

Tutti i mutui in ammortamento sono chirografari e pertanto non figurano ipoteche prestate sui mutui in essere al 31.12.2017.

I debiti verso fornitori ammontano a euro 3.606.494 (euro 3.774.773 al 31.12.2016) e sono relativi principalmente ai canoni di concessione per gli immobili di proprietà di Contram Reti Spa, all'acquisto di autobus, di carburanti, ricambi e alle riparazioni degli autobus.

I "Debiti verso imprese controllate" ammontano a euro 147.074 di cui euro 105.859 verso "Contram Mobilità Scpa" (relativi a fatture non ancora pagate al 31.12.17) ed euro 41.215 verso la "Contram Servizi Srl" (relativi a servizi resi nel corso dell'esercizio che la Società deve ancora pagare al 31.12.2017).

I "Debiti verso imprese collegate" ammontano a euro 35.007.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti tributari, da saldare entro l'esercizio successivo, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	143.181
Debiti per IRPEF su compensi a terzi	4.950
Erario c/IRAP	18.607
Debiti per IVA vendite sospesa	5.283
Debiti per imposta sostitutiva TFR	3.797
Agenzia Entrate c/restituz. somme	750
Arrotondamenti	
	176.568

I debiti verso Istituti di previdenza sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Inps per contributi dipendenti	352.530
Debiti v/Inps pregressi per sisma 1997	35.390
Debiti v/Inps pregressi per sisma 2016	892.229
Debiti v/Inail	582
Debiti v/istituti previdenziali	15.304
Debiti v/Fondo previd. complementare "Priamo"	42.545
Debiti v/altri Fondi previd. complementare	16.482
Arrotondamenti	1
	1.355.063

I debiti pregressi verso I.N.P.S. per residui euro 35.390 derivano da oneri previdenziali maturati nel periodo ottobre 1997 – febbraio 1998 per i quali la Società aveva sospeso il pagamento a seguito dell'evento sismico del 26.09.1997 (ordinanze del Ministero dell'Interno n. 2668 del 28.09.1997, n. 2728 del 22.12.1997 e n. 2779 del 31.03.1998). A seguito di quanto disposto con D.L. 23/10/2008 n. 162 convertito con modificazioni dalla Legge 22 /12/2008 n. 201, la società ha definito, nel corso del 2009, la propria situazione debitoria in maniera agevolata

mediante il versamento rateale in 10 anni del 40% dell'ammontare dei contributi sospesi. Il debito di euro 35.390 al 31/12/2017 rappresenta le rate ancora da versare (euro 26.580 entro l'esercizio successivo ed euro 8.810 oltre l'esercizio successivo).

I debiti pregressi verso I.N.P.S. per euro 892.229 derivano da oneri previdenziali maturati nel periodo gennaio – agosto 2017 per i quali la Società ha sospeso il pagamento a seguito dell'evento sismico di ottobre 2016. Il pagamento è previsto in n. 24 rate mensili a partire da maggio 2018. Il debito di euro 892.229 al 31/12/2017 rappresenta le rate da versare (euro 297.410 entro l'esercizio successivo ed euro 594.819 oltre l'esercizio successivo).

Gli altri debiti sono così analizzati:

Descrizione	Importo
Retribuzioni da pagare	478.559
Dipendenti ex Astea per produttività	7.064
Debiti v/dipendenti per ferie maturate e non godute	200.467
Comuni c/imposte sospese per sisma	11.159
Organizzaz. sindacali da pagare	2.055
Istituti cessionari del V°	4.087
Contram Reti Spa	1.079
Università Camerino c/borse studio	26.000
Centrale Spa	11.331
Astea Spa	6.578
Altri	11.602
	759.981

I debiti verso il personale dipendente sono relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2017 e competenze maturate da pagare nel 2017 nonché al debito per produttività maturato nel 2006 nei confronti dei dipendenti acquisiti dalla società Astea Spa.

La società ha proceduto, inoltre, a determinare la quota a proprio carico per ferie maturate e non godute dal personale dipendente al 31/12/2017 il cui importo, pari a euro 200.467, è inserito nella voce “Debiti v/dipendenti per ferie non godute”.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.847.971	4.847.971
Debiti verso altri finanziatori	10.557	10.557
Debiti verso fornitori	3.606.494	3.606.494
Debiti verso imprese controllate	147.074	147.074
Debiti verso imprese collegate	35.007	35.007
Debiti tributari	176.568	176.568
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.355.063	1.355.063
Altri debiti	759.981	759.981
Debiti	10.938.715	10.938.715

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.847.971	4.847.971
Debiti verso altri finanziatori	10.557	10.557
Debiti verso fornitori	3.606.494	3.606.494
Debiti verso imprese controllate	147.074	147.074
Debiti verso imprese collegate	35.007	35.007
Debiti tributari	176.568	176.568
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.355.063	1.355.063
Altri debiti	759.981	759.981
Totale debiti	10.938.715	10.938.715

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.253.040	7.385.803	(1.132.763)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.533	(279)	2.254
Risconti passivi	7.383.270	(1.132.484)	6.250.786
Totale ratei e risconti passivi	7.385.803	(1.132.763)	6.253.040

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi (interessi su mutui)	2.254
Risconti passivi (Quota proventi titoli viaggio)	743.709
Risconti passivi (quota contrib. c/capitale su autobus e impianti)	5.506.817
Altri di ammontare non apprezzabile	260
	6.253.040

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
18.696.152	17.887.830	808.322

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.556.579	14.687.548	869.031
Altri ricavi e proventi	3.139.573	3.200.282	(60.709)
Totale	18.696.152	17.887.830	808.322

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così costituiti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Corrisp. serv.extraurbani	7.762.415	5.947.106	1.815.309
Corrisp. serv.urbani	949.660	947.326	2.334
Corrisp. serv.urbani- scolast.	931.833	1.043.209	(111.376)
Corrisp. servizi scuolabus	354.344	252.620	101.724
Proventi linee extraurbane	3.210.228	3.208.757	1.471
Proventi linee urbane	521.631	592.288	(70.657)
Proventi linee statali	133.165	157.637	(24.472)
Servizi sostitutivi F.S.	252	264.340	(264.088)
Proventi turismo	1.349.295	1.429.575	(80.280)
Proventi servizi scolastici	124.363	120.792	3.571
Proventi gestione parcheggi	6.063	169.716	(163.653)
Prest.servizi Contram Reti	50.000	50.000	
Prest.servizi Contram Mobilità	35.000	35.000	
Corrisp.serv.emergenza sisma	75.530	411.015	(335.485)
Altri	52.800	58.167	(5.367)
	15.556.579	14.687.548	869.031

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Fitti attivi	56.805	41.652	15.153
Proventi e ricavi diversi	109.910	57.252	52.658
Rimborsi e recuperi diversi	460.086	441.215	18.871
Plusvalenze patrimoniali	350	56.533	(56.183)

Descrizione	31/12 /2017	31/12/2016	Variazioni
Sopravvenienze attive	122.199	72.364	49.835
Contributi Regione su TFR	4.037		4.037
Contributi su rinnovo CCNL	1.181.050	1.325.442	(144.392)
Contributi su indennità malattia	54.358	50.463	3.895
Contributi chilometrici altri enti	11.426	11.426	
Contributi G.S.E.	5.122	7.278	(2.256)
Contributo e incentivi su progetti		3.200	(3.200)
Contributi Fondimpresa		3.365	(3.365)
Credito imposta miglioramento sismico	11.794		11.794
Quota contributi in conto capitale	1.122.436	1.130.092	(7.656)
	3.139.573	3.200.282	(60.709)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	15.556.579
Totale	15.556.579

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	15.556.579
Totale	15.556.579

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro { }. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
18.035.573	17.286.902	748.671

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.055.841	2.866.227	189.614
Servizi	2.804.206	2.501.454	302.752
Godimento di beni di terzi	446.114	431.095	15.019
Salari e stipendi	6.462.173	6.262.493	199.680
Oneri sociali	1.890.110	1.829.894	60.216
Trattamento di fine rapporto	492.526	472.832	19.694
Altri costi del personale	142.973	36.363	106.610
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	33.279	126.336	(93.057)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.966.756	1.883.089	83.667
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	42.523	81.400	(38.877)
Variazione rimanenze materie prime	24.209	(28.657)	52.866
Accantonamento per rischi	458.235	602.885	(144.650)
Altri accantonamenti	1.400		1.400
Oneri diversi di gestione	215.228	221.491	(6.263)
Totale	18.035.573	17.286.902	748.671

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il costo sostenuto ha fatto rilevare un incremento rispetto all'esercizio precedente. In particolare il costo dei carburanti è aumentato rispetto al 2016 sia per l'aumento del prezzo del gasolio che per un incremento dei consumi.

Costi per servizi

Tra i "Costi per servizi" sono inserite le spese per lavori, manutenzioni e riparazioni ammontanti a fine esercizio a euro 1.048.963 (euro 866.484 al 31.12.2016).

Le spese per prestazione servizi ammontano complessivamente a euro 1.755.243 (euro 1.634.970 al 31.12.2016). Le voci più rilevanti sono costituite dal costo delle assicurazioni (euro 352.787), dalla quota di partecipazione alla gestione di Contram Mobilità Scpa (euro 275.726) e dalle consulenze (euro 140.905).

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a euro 446.114 (euro 431.095 al 31.12.2016). Le voci più consistenti sono costituite da:

- fitti passivi per euro 75.405 relativi alle locazioni dei locali adibiti al ricovero degli autobus;
- canone di concessione amministrativa per euro 343.432 corrisposto alla Contram Reti Spa per l'utilizzo degli immobili relativi al T.P.L. che la Contram Spa ha trasferito ad essa con la scissione societaria.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi eventuali passaggi, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale ha fatto registrare, rispetto all'esercizio precedente, un incremento complessivo di euro 386.200 dovuto ad un aumento dell'organico, dovuto anche ai maggiori servizi di trasporto erogati, agli aumenti contrattuali derivanti dall'accordo nazionale del 28/11/2015, nonché a passaggi automatici di qualifiche e scatti di anzianità.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il costo complessivo degli ammortamenti ammonta ad euro 2.000.035 (euro 2.009.425 al 31.12.2016).

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio 2017 si è proceduto ad effettuare un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 42.523 di cui euro 39.809 per crediti verso la società consortile Vector One in relazione a crediti per attività di noleggio di dubbia esigibilità.

Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio 2017 si è proceduto all'accantonamento di euro 458.235 per rischi ed oneri di cui in particolare euro 280.000 per vertenze in corso e contestazioni verso il personale dipendente ed euro 173.000 in relazione alle azioni della società Conerobus acquistate negli ultimi due esercizi.

Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a 215.228 euro (221.491 euro al 31.12.2016) e sono costituiti principalmente da “Oneri tributari” (146.571 euro), da “Spese generali” (39.553 euro) e da “Sopravvenienze passive” (29.102 euro).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(48.798)	(39.730)	(9.068)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione	78		78
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	55	112	(57)
Proventi diversi dai precedenti	20.183	22.892	(2.709)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(69.114)	(62.734)	(6.380)
Totale	(48.798)	(39.730)	(9.068)

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					78
Dividendi					
					78

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	78
Totale	78

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su titoli					55	55
Interessi bancari e postali					9.899	9.899
Altri proventi		65			10.219	10.284
Arrotondamento						
Totale		65			20.173	20.238

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	67.727
Altri	1.387
Totale	69.114

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi fornitori					1.080	1.080
Interessi medio credito					57.860	57.860
Sconti o oneri finanziari					9.867	9.867
Altri oneri su operazioni finanziarie					307	307
Arrotondamento						
Totale					69.114	69.114

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

I servizi attivati nel corso del 2017 a seguito degli eventi sismici hanno prodotto i seguenti ricavi:

- euro 1.815.309 per corrispettivi su potenziamento servizi extraurbani;
- euro 75.530 per corrispettivi su servizi scolastici di emergenza.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Un elemento di costo di natura eccezionale è costituito dal costo di euro 42.517 per il subappalto di una piccola parte dei servizi extraurbani di potenziamento per il sisma.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
326.486	414.042	(87.556)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	324.803	425.995	(101.192)
IRES	240.005	359.804	(119.799)
IRAP	84.798	66.191	18.607
Imposte relative a esercizi precedenti		(6.702)	6.702
Imposte differite (anticipate)	1.683	(5.251)	6.934
IRES	1.505	(4.483)	5.988
IRAP	178	(770)	948
Totale	326.486	414.042	(87.556)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono presenti accantonamenti per imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2016
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:						
Ammortamento imp. fotovoltaici (dii. fiscale-civilist.)	11.013	2.643	11.013	521	7.867	1.888
Compensi amministratori pagati nell'esercizio successivo	194	47			2.702	649
Costi di ricerca stralciati nel 2016	3.456	829	3.456	163	10.364	2.487
Totale	14.663	3.519	14.469	684	20.933	5.024
Imposte differite:						
Totale						
Imposte differite (anticipate) nette		(3.519)		(684)		(5.024)
Aliquota fiscale	24				24	

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	14.663	14.469
Differenze temporanee nette	(14.663)	(14.469)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.519)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(3.519)	(684)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento imp.fotovoltaici (dii. fiscale-civilist.)	7.867	3.146	11.013	24,00%	2.643	4,73%	521
Compensi amministratori pagati nell'esercizio successivo	2.702	(2.508)	194	24,23%	47	-	-
Costi di ricerca stralciati nel 2016	10.364	(6.908)	3.456	23,99%	829	4,72%	163

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Impiegati	17	17	
Operai	183	178	5
Altri		2	(2)
Totale	202	199	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dipendenti è quello degli Autoferrotranvieri ad eccezione dei dirigenti ai quali viene applicato il contratto dei dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali.

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	17
Operai	183
Totale Dipendenti	202

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.253	17.378

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

I corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio Sindacale, a cui spetta anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, ammontano ad euro 17.378.

Si precisa che tale somma è comprensiva di tutti i servizi resi dal Collegio Sindacale incluso quello di revisione legale dei conti sotto indicato:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.100
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.100

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.806.707	1
Totale	2.806.707	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	2.806.707	1
Totale	2.806.707	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società ha in essere un contratto di CAP con la Banca Monte dei Paschi di Siena (ex Banca Toscana) sul mutuo n. 5831899 del 8/03/2006 di importo originario pari ad euro 824.500 che ad oggi residua ad euro 159.242. Per CAP si intende il contratto di opzione su tassi di interesse in cui la parte acquirente (CONTRAM Spa), dietro pagamento di un premio, acquista il diritto di ricevere a date prefissate la differenza (se positiva) tra un tasso variabile espresso dal mercato ed il valore del tasso predefinito nel contratto. Il tasso predefinito nel contratto è pari al 5,85% (strike cap). La finalità del presente contratto è quella di copertura dell'oscillazione del tasso di interesse eccedente il 5,85% che, ai tempi della stipula, era un tasso di interesse vantaggioso. Nell'anno 2017 il costo relativo a tale operazione ammonta ad euro 268 (nell'esercizio precedente il costo è stato di euro 416).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società ha in essere i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali come dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	575.280	575.280	
Beni di terzi presso l'impresa	3.581.630	3.275.415	306.215
	4.156.910	3.850.695	306.215

I “Rischi assunti dall'impresa” per euro 575.280 sono inerenti a fidejussioni verso:

- imprese controllate euro 525.500 relativi ad una fideiussione a favore di Contram Mobilità Scpa;
- imprese collegate euro 49.780 relativi ad una fideiussione a favore di Terminal Marche Bus.

I “Beni di terzi presso l'impresa” per euro 3.581.630 sono costituiti da:

- “Beni di terzi in uso e comodato” per un importo complessivo di euro 424.300 relativi a n. 7 scuolabus avuti in uso dal Comune di Camerino per lo svolgimento del servizio scolastico, al sistema Softeco avuto in uso dal Comune di Camerino per il servizio di trasporto a chiamata, a n. 1 autobus avuto in comodato dal Comune di Porto Recanati per lo svolgimento del servizio scolastico, a n. 1 autobus avuto in comodato dal Caldarola per lo svolgimento del servizio scolastico e a n. 58 apparati di bordo AVM avuti in comodato dalla Provincia di Macerata;
- “Beni in concessione da CONTRAM Reti Spa” per un importo complessivo di euro 3.157.330 relativi agli immobili messi a disposizione dalla società delle reti per la gestione dei servizi di T.P.L.; tale importo è determinato sulla base dello “Stato di consistenza dei beni” allegato al contratto di concessione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni realizzate dalla società con parti correlate sono state concluse a condizioni normali di mercato e pertanto non hanno prodotto effetti anomali sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società. Inoltre i contratti in essere con alcuni enti soci riguardano servizi di trasporto pubblico affidati in base a norma di legge.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	285.295
5% a riserva legale	Euro	14.265
a Fondo di riserva	Euro	271.030

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Stefano Belardinelli